CITTA' DI CEPAGATTI
PROVINCIA DI PESCARA

SEGRETARIO COMUNALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 28 del 23/11/2026
PROPOSTA N. 1966 del 23/11/2026

OGGETTO: Ricorso cautelare ante causam avanti il Tribunale Ordinario di Pescara pervenuto al Prot. comunale n. 32.807 del 17.11.2026. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Cepagatti. CIG BDED7CE819.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 27.12.2025, di approvazione della Nota di Aggiornamento al DUP – (Documento unico di programmazione) 2026- 2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 27.12.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 17 in data 06/02/2026, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026-2028;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

RILEVATO che, ai sensi della vigente Architettura organizzativa, modificata da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 09.02.2023 il Segretario Generale è investito della responsabilità dell'Ufficio "Cura del Contenzioso";

ATTESA la competenza della sottoscritta ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame;

CONSIDERATO che in data 16.11.2026 è pervenuto a mezzo pec Ricorso cautelare ante causam avanti il Tribunale Ordinario di Pescara, acclarato al protocollo comunale n. 32.807 del 17.11.2026, con il quale la ricorrente G.A. Impianti Tecnologici S.r.l.., per mezzo dei propri procuratori Avv.ti Michele Elio Franco e Riccardo Giurano, chiede:

- in via immediata, ai sensi dell'art. 669-sexies, comma 2, c.p.c., inibire al Comune di Cepagatti di conseguire e a SACE BT S.p.a. di effettuare il pagamento di € 238.291,49 oggetto della richiesta del 30 ottobre 2026, con le disposizioni necessarie a rendere effettivo il provvedimento sino all'udienza di comparizione;
- all'esito del contraddittorio, previo accertamento incidentale dell'illegittimità e previa disapplicazione, ove occorra e nei limiti consentiti, della determinazione di risoluzione n. 194 del 27 ottobre 2026 (R.G. n. 1473), della comunicazione del 28 ottobre 2026 e della nota di escussione del 30 ottobre 2026, ovvero, quanto agli atti di natura negoziale, previo accertamento della loro inefficacia, ai fini del rapporto di giustizia, accogliere il ricorso e inibire la prosecuzione dell'escussione in controversia, per le illegittimità dedotte e con ogni conseguente provvedimento nei confronti del Comune e, conseguentemente, di SACE BT;
- adottare ogni opportuna misura di attuazione ai sensi dell'art. 669-duodecies c.p.c., disporre le acquisizioni documentali strettamente necessarie nei limiti dell'art. 669-sexies c.p.c, con particolare

riferimento alle appendici, alla contabilità dei SAL e alla documentazione di escussione e di pagamento, e provvedere sulle spese e competenze del procedimento, oltre accessori di legge;
- in uno al citato ricorso, è pervenuto il Decreto con il quale il Giudice adito, ritenuta allo stato l'insussistenza dei presupposti per l'emissione di provvedimento inaudita altera parte, considerato che il contratto è stato risolto per inadempimento dell'appaltatore, si è in presenza di una garanzia autonoma a prima richiesta e i SAL non sono stati trasmessi al garante, fissa l'udienza del 27.11.2026 per la discussione del ricorso in contraddittorio delle parti e invita controparte a costituirsi entro il 25.11.2026;

Atteso che:
- con nota Prot. n. 33.307 del 20.11.2026 il Responsabile del Servizio 3° Lavori Pubblici, nel trasmettere per opportuna conoscenza la documentazione pertinente al giudizio instaurato da G.A. Impianti Tecnologici, compreso gli atti prodromici all'intervenuta risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023, ha dichiarato, sentito il RUP, l'opportunità di resistere al giudizio intentato;
- la Determinazione n. 194/2026 di risoluzione elenca in maniera dettagliata le ragioni e motivazioni che hanno portato alla decisione di risolvere il contratto con la ditta appaltatrice;
- appare pertanto corretto il comportamento del Servizio che ha richiesto formalmente a SACE BT S.p.a. l'escussione della cauzione definitiva a suo tempo prestata dalla ditta appaltatrice;
Ritenuto pertanto di dover adeguatamente rappresentare nella sede giudiziaria adita dalla ditta ricorrente le ragioni del Comune di Cepagatti sulla scorta delle motivazioni che sostengono l'operato dell'ente;
RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 20.11.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è autorizzato il Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Contenzioso, a conferire incarico legale per resistere al predetto ricorso cautelare innanzi il Tribunale Ordinario di Pescara, onde tutelare i diritti e gli interessi del Comune di Cepagatti;
CONSIDERATO che il Comune di Cepagatti non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità idonee a sostenere le proprie ragioni per cui si rende necessario l'affidamento all'esterno degli incarichi legali a professionisti del libero foro;

CONSIDERATO che l'affidamento concerne una singola rappresentanza legale in un procedimento giudiziario che si celebra dinanzi a organi giurisdizionali;

RICHIAMATO l'articolo 56 comma 1 lettera h) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 che testualmente prevede:
1. Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici:
[…]
h) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:
1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31:
[…]
1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato Membro dell'Unione Europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;
[...]

ATTESO che l'articolo 13 dello stesso Codice dei contratti, contempla comunque, che l'affidamento dei contratti esclusi, che offrono opportunità di guadagno economico, anche indiretto, avviene tenendo conto dei principi di cui agli articoli nn. 1(risultato), 2 (fiducia) e 3 (accesso al mercato);

CONSIDERATO che il Comune di Cepagatti dispone di un elenco aperto di avvocati esterni, cui conferire gli incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente;

DATO ATTO che lo scrivente ufficio, data l'urgenza di costituirsi alla ravvicinatissima udienza del 25.11.2026, ha provveduto a richiedere a mezzo PEC Prot. n. 33.427 in data 23.11.2026 il preventivo di spesa per il patrocinio legale dell'ente nella procedura in parola all'Avv. Angelo Raffaele Pelillo, del Foro di Teramo, legale iscritto nell'elenco predisposto dal Comune, richiedendo riscontro a vista;

RILEVATO che l'Avv. Pelillo ha provveduto a trasmettere il proprio preventivo, pervenuto al prot. n. 33.425 del 23.11.2026, il quale contempla, per la rappresentanza e difesa del Comune, l'importo

richiesto di € 7.500,00 comprensivo di spese generali 15%, oltre Cassa avvocati 4% e Iva 22% , per un totale di € 9.516,00;

DATO ATTO della congruità del preventivo offerto, che risulta conforme ai parametri forensi di cui al D.M. n. 55/2019, rispetto ai quali è stato applicato un ribasso del 19,08%;

RITENUTO dunque, di affidare in via diretta all' Avv. Angelo Raffaele Pelillo del Foro di Teramo l'incarico di patrocinio legale del Comune di Cepagatti nel procedimento di cui all'oggetto;

PRECISATO che l'importo predetto dovrà intendersi quale spesa massima comprensiva degli accessori di legge e delle spese vive, a finanziamento della intera prestazione professionale;

VISTE la certificazione di regolarità contributiva rilasciata da Cassa Forense e il DURC INAIL 56758555 in corso di validità, pervenuti in uno al preventivo, e le dichiarazioni relative all'insussistenza di conflitti di interesse e in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, pervenute al protocollo n. 33.442 del 23.11.2026;

DATO ATTO che è stato acquisito il codice CIG BDED7CE819 da parte di Anac, ai sensi della delibera Anac n. 584 del 19.12.2023;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui sopra:

Di conferire all'Avv. Angelo Raffaele Pelillo del Foro di Teramo l'incarico di patrocinio legale per la rappresentanza e difesa del Comune di Cepagatti nel giudizio introdotto con ricorso cautelare ante causam anti il Tribunale Ordinario di Pescara acclarato al Prot. comunale n. 32.807 del 17.11.2026, meglio specificato in premessa;

Di impegnare, per l'affidamento dell'incarico di patrocinio legale, esercizio 2026, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 9.516,00 oneri inclusi;

Di imputare la spesa complessiva, in relazione alla esigibilità della obbligazione, sul cap. 139/10 del Bilancio di previsione c.e.;

Di stipulare con l'Avv. Pelillo la convenzione di incarico secondo lo schema allegato;

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica del bilancio di competenza anno 2026;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis,comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di

cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

2) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

3) Di rendere noto a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Pica;

4) Di trasmettere il presente provvedimento:
all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;

Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

Di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016.

Di dare atto che con riferimento al provvedimento in adozione non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse.

Avverso il presente atto è ammesso, nei termini e nei modi stabiliti dalle norme vigenti, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporre eventualmente entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI - PATTO SUI COMPENSI PER INCARICO LEGALE

L'anno Duemilaventisei il giorno _____ del mese di Novembre
T R A
il Comune di Cepagatti (di seguito: Comune), C.F. 00221110687 in persona del Segretario generale Dott.ssa Stefania Pica, domiciliato per la carica presso il Comune stesso, con sede in via R. D'Ortenzio n. 4, in qualità di Responsabile del Servizio Contenzioso;
E
l'Avvocato Angelo Raffaele Pelillo, con studio in Teramo Viale Mazzini n. 2, codice fiscale _____

Premesso:
- che il Comune di Cepagatti è stato convenuto nel giudizio introdotto con Ricorso cautelare ante causam avanti il Tribunale Ordinario di Pescara acclarato al protocollo comunale n. 32.807 del 17.11.2020, la cui udienza risulta fissata al 27.11.2026 con obbligo di costituzione entro il 25.11.2026;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 152 del 20.11.2026, esecutiva ai sensi di legge, si procedeva a costituirsi nel giudizio di cui sopra, rimettendo al Segretario generale l'adempimento di conferire l'incarico di patrocinio a un legale e demandando al Sindaco pro tempore di provvedere alla sottoscrizione del mandato ad litem;

- che con Determinazione del Segretario Generale n. ____ del _____ si procedeva alla individuazione e nomina dell' avvocato cui affidare l'incarico della difesa nella persona dell'Avv. Angelo Raffaele Pelillo del Foro di Teramo;
- che con la medesima determinazione si effettuava l'impegno di spesa per euro 9.516,00 al capitolo 139/10 della gestione in conto competenza del bilancio c.e.;
Visto il D.L. n. 223/2006, convertito in legge n. 248/2006;
Visto il preventivo presentato a norma del comma 4 art. 9 D.L. n. 1/2012 convertito in legge 27/2012 dal predetto Avvocato, pervenuto al protocollo dell'Ente con il numero 33.425/2026 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:
1) Con il presente atto il Comune di Cepagatti conferisce all' Avvocato Angelo Raffaele Pelillo l'incarico di patrocinare l'Ente e di costituirsi nel giudizio richiamato in premessa.
2) Il compenso per le prestazioni da svolgersi viene quantificato consensualmente secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 9 del D.L. n.1/2012 convertito in legge 27/2012.
In particolare la misura del compenso è stato previamente resa nota al Comune con il preventivo adeguato all'importanza dell' opera già assunto a prot. n. 33.425 del 23.11.2026 e comprensivo del compenso nelle singole voci di costo, complete di spese, oneri e contributi. Nessuna altra somma potrà essere riconosciuta al professionista incaricato rispetto a quella stabilita, salvo quanto previsto al successivo punto 8).

3) In caso di soccombenza della controparte, con contestuale e conseguente condanna alle spese di lite, qualora l'importo liquidato dal Giudice sia maggiore di quello preventivato e impegnato, il Comune corrisponderà la differenza solo ad avvenuto pagamento da parte del soccombente. In caso di condanna alle spese solo parziale della controparte, la differenza potrà essere corrisposta dal Comune nel limite dell'impegno di spesa assunto. In caso di vittoria della controparte, al legale nominato verrà corrisposto un compenso pari alla minor somma fra il preventivo presentato e l'importo liquidato in sentenza in favore della controparte. In caso di compensazione delle spese, sarà corrisposto l'importo preventivato.
4) Nel caso di difesa affidata per controversia di valore indeterminato, si applicano le medesime previsioni di cui al precedente art. 3.
5) Tutti i corrispettivi, da liquidarsi solo in presenza di fattura valida ai fini fiscali, saranno assoggettati ad IVA, a contributo di legge, al regime di previdenza ed assistenza ed a ritenute alla fonte. La liquidazione avverrà in base al preventivo presentato, il cui importo è stato determinato secondo i criteri di cui al punto 2) del presente disciplinare.
ll CIG da riportare sulle fatture è il seguente: BDED7CE819.

6) Il Comune di regola non corrisponde acconti, salvo il caso di richieste debitamente motivate dal professionista.
7) Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. L'incarico comprende anche la eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.
8) Al fine di mantenere il controllo della spesa, il legale si obbliga, altresì, ad astenersi dall'espletare prestazioni professionali non coperte da regolari e preventivi impegni di spesa. Allorquando, pertanto, gli eventuali acconti percepiti fossero divenuti insufficienti per il prosieguo della difesa, o si rendano necessarie prestazioni aggiuntive, il legale dovrà tempestivamente avvertire il Comune affinché quest'ultimo provveda ad assumere ulteriore impegno di spesa, seppure presuntivo, per consentire al legale il prosieguo

dell'incarico. In mancanza dell'impegno integrativo e/o aggiuntivo il legale potrà abbandonare la difesa previa comunicazione scritta.
9) L' avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con il legale rappresentante in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.
10) Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.
11) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato con provvedimento motivato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2) .
12) Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.
13) Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.
14) La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.
15) Il legale si impegna ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cepagatti.
16) Il legale si obbliga a comunicare al Responsabile dell'anticorruzione dell'Ente ogni situazione prevista dalla L. 190/2012 nella quale dovesse venire a trovarsi.
17) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice civile, a quelle proprie dell'Ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.
18) Le eventuali spese inerenti al presente contratto sono a carico di entrambe le parti in egual misura.
19) Il legale nominato è assicurato per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale con polizza _____ n. _____ a copertura degli eventuali danni provocati nell'esercizio professionale.
20) Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 informa il legale - che ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.
21) La presente scrittura privata sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi di legge.
Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CEPAGATTI IL PROFESSIONISTA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 3) e 4).

COMUNE DI CEPAGATTI IL PROFESSIONISTA

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni, in ordine alla proposta n.ro 1966 del 23/11/2026, esprime parere **POSITIVO**.

Visto di Regolarità Tecnica firmato digitalmente da Il Responsabile di Servizio PICA STEFANIA in data 23/11/2026.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs n 267/2000 art. 147 bis e 183, comma 7, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro. 1966 del 23/11/2026 esprime parere: **POSITIVO**.

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs n. 267/200, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del DLgs 18 agosto 2000, n. 267.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2026	139	112	1	01	11	1	03	1.03.02.11.006	Patrocinio legale	9.516,00

a favore di:

Codice	Fornitore
25093	PELILLO ANGELO RAFFAELE

impegno assegnato:

Descrizione Impegno
Ricorso cautelare ante causam avanti il Tribunale Ordinario di Pescara pervenuto al Prot. comunale n. 32.807 del 17.11.2026. Conferimento incarico di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune di Cepagatti. CIG BDED7CE819.

Visto di Regolarità Contabile firmato digitalmente da Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa MORELLI MARIA TERESA in data 23/11/2026.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.